



● Ottavio Mazzonis: Autoritratto; S. Giovanni Battista de La Salle, 1990

## MAZZONIS AL SAN GIUSEPPE E L'ARTE SACRA SI FA LUCE PURA

**ANGELO MISTRANGELO**

**N**ella sala mostre del Collegio San Giuseppe, in via San Francesco da Paola 23, s'inaugura il **20 febbraio**, alle 17,30, la mostra «Ottavio Mazzonis-Arte Sacra» (orario: lun.- ven.10-12/16-18, sab.10-12, sino al 17 marzo). Curata da Alfredo Centra, Francesco De Caria, Donatella Taverna e Silvia Pirracchio (presidente della Fondazione Ottavio Mazzonis), la rassegna pone l'accento su una trentina di lavori, molti dei quali inediti, fra bozzetti, dipinti e sculture, che trasmettono il fascino di una stagione scandita dalla purezza di un linguaggio figurativo che unisce passato e presente. Formatosi nello studio di Nicola Arduino, Mazzonis (Torino 1921-2010), ha affidato alle sue opere una personale e interiorizzata visione della realtà trasfigurata dall'alta qualità della luce. Una luce che avvolge le figure delle Madonne, di Santa Irene e San Sebastiano, in una narrazione che si snoda sapientemente tra la tessitura del colore e la suggestiva e spirituale definizione della rappresentazione. In mostra sono presenti gli studi e i disegni preparatori del grande e importante dipinto dedicato a San Giovanni Battista de La Salle, fondatore dell'Istituto dei Fratelli delle Scuole Cristiane, che, in permanenza all'Istituto Villa Flaminia a Roma, per questa occasione è stato trasferito e viene esposto al Collegio San Giuseppe. Accanto si ammira l'«Autoritratto» del maestro, la scultura «Silvia» e le tele «Deposizione» e «Cacciata dal Tempio».